

LAZZARO

Piovosa primavera che a gran fatica tenta  
di svincolarsi dalle fredde brume,  
Lazzaro sonnacchioso che con mano  
di pietra tende a sciogliersi le bende.

La morte ha invaso le sue vene, lento  
curaro. E qui le cellule dei pioppi.  
Soffio divino o vento di brughiera,  
la preghiera angosciata a te sale.

VERTICALE

Che cosa stai cercando? Blaise dice che l'hai già trovato,  
ma allegre nubi corrono, il mare è un immenso turchese,  
le cime dei pioppi galoppiano su note di Offenbach.

O natura qui tanto benigna, un glorioso scenografo  
tra curve barocche ti esprime e ninfee liberty.

Che cosa sto cercando? Proprio nessuno risponde,  
o, se risponde, il vento si porta via la voce.